Finanziaria regionale, Carta: “Fondi per Ortigia, Augusta e Melilli, per il commercio e l’Asu”

“Con diversi emendamenti approvati nell’ambito della Finanziaria regionale la provincia di Siracusa beneficerà di importanti ricadute”.
Il deputato regionale Peppe Carta del Mpa, presidente della Commissione Ambiente, Territorio e Mobilità all’Ars commenta il varo della Manovra.
“La bussola che mi guida-racconta il parlamentare regionale- è sempre stata rivolta verso la provincia di Siracusa. Maggioranza e opposizione hanno trovato la quadra in tempi record.
Tra gli emendamenti di cui Carta è stato firmatario e che hanno ottenuto il “via libera”, il deputato regionale sottolinea quello relativo allo stanziamento di 1 milione di euro per Ortigia “da destinare ad interventi di risanamento e salvaguardia; una grande opportunità per il Comune di Siracusa – Parlando di fondi ai comuni -prosegue- interessati dal fenomeno migratorio – Augusta e Melilli, per la prima volta, saranno beneficiarie di un ristoro economico, già riconosciuto ad alcuni comuni, per compensare gli effetti negativi sulle presenze turistiche causati dai flussi migratori – Buone notizie anche per i commercianti – Si potranno ampliare i locali dei bassi commerciali fino al 50%; previsto anche snellimento dell’iter burocratico con comunicazione al SUAP (sportello unico attività produttive) – In termini di stabilizzazioni – Per i dipendenti ASU (attività socialmente utili) si passerà ad un contratto di 24 ore a tempo indeterminato. Per i consorzi di bonifica sarà garantito il turnover in favore degli stagionali a cui viene assicurata la

stabilizzazione – 4 milioni di euro in favore dei comuni impegnati a gestire il fenomeno del randagismo – Attivo anche per il 2024, il fondo istituito dal MPA nella precedente legge di stabilità, che consente ai comuni di non attingere direttamente dai loro bilanci per la gestione del fenomeno – Turismo ed eccellenze agricole – Approvato un incremento delle risorse finanziarie relative ad iniziative di promozione turistica e di valorizzazione delle produzioni agricole locali da parte dei comuni – Attenzione rivolta anche alle categorie più fragili – Importante -conclude Carta- l'adeguamento tariffario delle prestazioni rese dai centri diurni per soggetti autistici nella misura del 7% e del 2% per i centri dialisi sui fondi del Servizio Sanitario regionale. Infine anche ai Vicepresidenti dei consigli comunali è riconosciuta l'indennità di funzione (in misura pari al 60% di quella spettante al presidente)".

Spettacoli classici anche in giapponese, cinese e arabo. Accordo Inda-Sds Ragusa

I testi delle rappresentazioni classiche in scena al teatro greco di Siracusa saranno tradotti anche in cinese, giapponese e arabo. E' il risultato dell'accordo tra la Fondazione Inda e la Struttura Didattica Speciale di Ragusa.
Quest'anno in via sperimentale si inizierà con la lingua giapponese, grazie a un contributo dell'Assessorato all'Università del Comune di Ragusa. Dal prossimo anno l'iniziativa si allargherà all'arabo e al cinese. La traduzione in giapponese della versione italiana dei tre testi classici è stata affidata a Naomi Sasaki, esperta di 'opera in

musica’ e di traduzioni teatrali, e avrà una significativa ricaduta didattica sugli studenti di giapponese dei corsi ragusani, oltre a costituire un’importante novità e una sicura attrattiva per il pubblico del Sol Levante, notoriamente appassionato di teatro classico, che potrà disporre di un volumetto a stampa con il testo tradotto.
Dal 10 maggio al 29 giugno 2024 si alterneranno nell’antica cavea due tragedie greche, l’Aiace di Sofocle per la regia di Luca Micheletti nella traduzione di Walter Lapini, e Fedra (Ippolito portatore di corona) di Euripide per la regia di Paul Curran nella traduzione di Nicola Crocetti; e poi per la prima volta una commedia latina, il Miles Gloriosus di Plauto per la regia di Leo Muscato nella traduzione di Caterina Mordeglia .

Funerali di Angelo Giudice, Cattedrale gremita per l’ultimo saluto all’ex primario

Neanche la Cattedrale di Siracusa è riuscita a contenere tutte quelle persone che quest’oggi hanno voluto tributare il loro omaggio ad Angelo Giudice. In piedi ed anche all’esterno del Duomo, in tanti hanno seguito la triste cerimonia per l’ultimo saluto al medico ed ex primario dell’Umberto I che ha perso la vita nel tragico incidente avvenuto nel ragusano, nella serata del primo giorno del nuovo anno. Le istituzioni locali, l’ordine dei medici, il mondo dell’associazionismo, ex pazienti, amici, conoscenti e quanti hanno avuto modo di conoscere ed apprezzare Angelo Giudice: ci sono tutti, dentro

e fuori la storica chiesa siracusana.
Giudice era a bordo di una Tipo, insieme ai suoi familiari, e stavano facendo rientro a Siracusa attraverso la Statale 194. All'improvviso è avvenuto lo scontro frontale con una Opel Corsa che sopraggiungeva dall'altro senso di marcia. Forse un sorpasso azzardo, complice la velocità. Sei i feriti, per Angelo Giudice (74 anni) non c'è stato nulla da fare.
La notizia ha profondamente colpito l'opinione pubblica siracusana. Personaggio noto e benvoluta, apprezzato per il carattere solare e la disponibilità ad ascolto e aiuto, Angelo Giudice era anche impegnato nel sociale ed aveva prestato il suo contributo – a titolo gratuito – durante le fasi complesse della pandemia covid a Siracusa.
Sul fronte delle indagini, l'uomo alla guida della Corsa è piantonato in ospedale con l'accusa di omicidio stradale contestata dalla Procura di Ragusa.

Siracusa ricorda Borsellino: "Progetto Legalità" nel giorno del suo compleanno

Il 19 gennaio Siracusa ricorderà Paolo Borsellino, il giudice ucciso dalla mafia. La data non è casuale ma è il giorno del compleanno del magistrato. Appuntamento alle 9.30 al Liceo Einaudi di Siracusa, per ascoltare la testimonianza di Luana Ilardo, figlia di Luigi Ilardo, prima ai vertici di Cosa Nostra e poi testimone di giustizia. Venne però assassinato con sospetta complicità di settori dello Stato.
L'iniziativa rientra nel "Progetto legalità e cittadinanza attiva" promosso dall'amministrazione comunale di Siracusa nell'ambito del Piano dell'offerta formativa territoriale. La

manifestazione prevede gli interventi dell’assessore alle Politiche scolastiche, Teresella Celesti, del sindaco Francesco Italia, di Giuseppe Prestifilippo, coordinatore del progetto.
Porteranno il loro contributo: Liborio Mazziotta, giudice della sezione penale del tribunale di Siracusa, Antonio Randazzo, presidente Consiglio dell’ordine avvocati di Siracusa, e l’avvocato Elisabetta Guidi, in rappresentanza del Rotary club Monti Climiti. La manifestazione culminerà nel confronto tra l’assessore alla Legalità e alla Cultura, Fabio Granata, e Luana Ilardo.

Tartaruga marina uccisa da un amo: rinvenuta lungo la costa del Plemmirio

Tartaruga marina uccisa da un amo nelle acque dell’Area Marina Protetta del Plemmirio.
Il giovane esemplare di Caretta Caretta privo di vita è stato rinvenuto lungo la costa dall’ambientalista Sebastian Colnaghi.
Il decesso dell’animale è stato causato dall’ingestione di un palamito, attrezzo da pesca costituito da una lunga lenza alla quale vengono applicati dei fili di nylon che culminano con un amo.
Sebastian Colnaghi, che di recente è stato nominato da Legambiente ambasciatore del progetto “Tartalove” a difesa delle tartarughe marine, ha immediatamente avvertito la Guardia Costiera di Siracusa che ha assicurato il proprio intervento nella rimozione dell’esemplare dall’area.
“Ancora un animale vittima dell’inquinamento e dell’incuria

dell’uomo, – dichiara l’ambientalista siracusano – questa giovane tartaruga è stata portata a riva dalla mareggiata e l’ispezione esterna ha rivelato la presenza di un pericoloso palamito che fuoriusciva dalla sua bocca”.
Le tartarughe marine, creature iconiche dei nostri mari, sono sempre più minacciate dall’ingestione accidentale di ami da pesca ma anche della plastica. Colnaghi ha sottolineato l’urgenza di agire per preservare questa specie dall’estinzione.
“Oltre 33 mila bottigliette di plastica – aggiunge Colnaghi – finiscono in mare ogni minuto. La plastica è una minaccia non solo per le tartarughe ma per l’intero ecosistema marino. È fondamentale agire per garantire che le generazioni future possano ammirare queste creature senza doverle piangere”.
Colnaghi cita uno studio condotto dalla University of Queensland il quale rivela che almeno il 52% delle tartarughe marine ha ingerito rifiuti. La plastica rappresenta una minaccia letale poiché le tartarughe non riescono a distinguere i sacchetti di plastica dalle meduse di cui si cibano principalmente e, una volta ingeriti, non c’è via di ritorno. Un solo sacchetto può condurre alla morte di una tartaruga. Per questa ragione la Caretta caretta è ora inclusa nella lista rossa delle specie in via di estinzione dell’IUCN, evidenziando l’urgenza di adottare misure concrete per proteggere queste affascinanti creature marine e preservare l’equilibrio fragile del nostro ecosistema marino.

Porto di Augusta: entro marzo trasferiti tutti i container

di Catania

(cs) Entro marzo tutti i container del porto di Catania saranno trasferiti in quello di Augusta dove sorgerà il nuovo Terminal.
La concessione, firmata nella sede dell'Autorità del Sistema Portuale dei Mare di Sicilia Orientale (AdSP), durerà 25 anni ed è stata affidata alla EST Srl (Europea Servizi Terminalistici), società che ha in cantiere una serie di cospicui investimenti, alcuni già definiti, altri in fase di programmazione: quasi 24 milioni di euro tra opere civili, acquisto di attrezzature, trasporti, manutenzioni straordinarie, ecc. La nuova area interessata vanta una superficie di circa 86mila mq (comprensiva banchina accosti 7 e 8) e vedrà un serio e significativo rilancio del porto di Augusta nel panorama internazionale.

"È un passo importante nell'ottica dell'attività sistemica di specializzazione dei porti – spiega il presidente dell'AdSP Francesco Di Sarcina – che vedrà Catania concentrata su crociere, traghetti e diporto oltre naturalmente al waterfront, mentre Augusta accoglierà merci sia containerizzate che in modalità rinfuse, project cargo ed altro".

Novità anche dal punto di vista tecnologico e occupazionale: "Daremo una forte spinta all'automazione e alla digitalizzazione dei processi – evidenzia Antonio Pandolfo amministratore delegato della EST Srl – con una notevole riqualificazione dell'equipment, soprattutto alla luce di importanti traffici di project cargo nei prossimi anni. Saranno intensificate anche le risorse con 38 unità di personale entro il 2028, di cui 20 unità trasferite dal porto di Catania e 18 unità aggiuntive. Siamo molto soddisfatti del lavoro finora svolto su Catania e pronti ad affrontare la nuova sfida di Augusta con la determinazione e l'entusiasmo che ha sempre contraddistinto il nostro operato, in piena e

proficua collaborazione con l’Authority”.

Le recenti notizie circa lo sviluppo che RFI sta dando al binario ferrovia gettano ulteriori speranze sul futuro del porto siciliano, e sulla possibilità che le merci possano essere attratte dal nuovo quadro infrastrutturale ed organizzativo che sta vedendo la luce, del quale questa concessione è uno dei tasselli più rilevanti.

Una settimana dopo l’incidente, dove è andata la Msc Sinfonia?

Lo scorso 6 gennaio l’incidente in porto Grande. La nave che rompe gli ormeggi e scarroccia sino a travolgere gli ormeggi privati alla Marina. Le operazioni di recupero, i rimorchiatori, le polemiche.
Oggi però la Msc Sinfonia non è più ormeggiata a Siracusa.
Nessun mistero, nessun “fuga” però. L’imbarcazione è ad Augusta, dove sta rifornendosi di carburante. Tornerà al porto Grande dopo il 20 di gennaio per rimanere in sosta tecnica sono al 3 febbraio, quando mollerà gli ormeggi per raggiungere Malta dove rimarrà per qualche tempo in cantiere.
La Msc Sinfonia doveva essere impegnata in crociere con scalo in Israele, ma la delicata situazione internazionale ha spinto la compagnia a sospendere quelle rotte. E per la nave ha cercato un porto rifugio nel Mediterraneo centrale, individuandolo prima in Augusta (dove stava in rada) e poi a Siracusa (in banchina).
Lievi i danni patiti dalla grande nave per l’incidente in porto. Anche la banchina non ha riportato gravi conseguenze da

impatto. Ammontano a circa due milioni di euro, invece, i danni causati alla struttura privata Marina Yachting.

Luoghi del cuore: Latomie dei Cappuccini, successo per l’apertura straordinaria

Visitatori in coda già prima dell’orario di apertura e fila in attesa anche oltre il previsto orario di chiusura. La mattinata di apertura speciale della Latomie dei Cappuccini ha attirato centinaia di siracusani. L’appuntamento era stato inizialmente programmato per la scorsa domenica ma l’allerta meteo ha consigliato di rinviare.
E oggi, complice anche una giornata di sole, la risposta in termini di partecipazione non si è fatta attendere.
Ingresso e visite guidate gratuite, incluse anche due performance teatrali donate da Sara Cilea e Salvo Canto, rispettivamente sul palco del teatro piccolo e del teatro grande delle latomie dei Cappuccini.
I 92 scalini che da via Puglia conducono in questo angolo di paradiso, sono come una sorta di viaggio nel tempo. Le Latomie, gli spazi che nei secoli vennero adattati dai Cappuccini, i pozzi e le vasche, la natura selvaggia, invasiva e romantica al tempo stesso. Impossibile non restare incantati.
Ad accogliere i visitatori anche l’assessore alla Cultura Fabio Granata che ha illustrato i lavori di riqualificazione condotti dal Comune di Siracusa, in attesa del famoso progetto per l’ascensore, necessario per garantire l’accesso oltre ogni barriera architettonica. Granata ha spiegato che le Latomie saranno presto restituite alla città, immaginandole come un

grande parco urbano per stimolanti attività all’aria aperta: dalla passeggiata al luogo di riflessione, lettura o studio, spazi per conversazioni letterarie e piccoli appuntamenti teatrali. Cultura e tempo libero, in un luogo dove il tempo pare essersi fermato.

Sara e Salvo, chi sono i due attori applauditi alle Latomie

Due teatri particolari, uno – il piccolo – incastonato in una cavità delle latomie dei Cappuccini; l’altro – il grande o di verdura – nel respiro di uno spazio a cielo aperto, tra alte pareti di roccia e vegetazione.
Per le due giornate di riapertura straordinaria, sono stati Salvo Canto e Sarà Cilea ad esibirsi per i visitatori che hanno così riscoperto quel luogo dell’anima.
Nonostante la giovane età, sono due attori siracusani con un invidiabile bagaglio di esperienza. Si sono prodotti in due performance su testi scritti proprio da Salvo Canto: “La preghiera di Medusa”, recitata da Sara Cilea al teatro piccolo; “La Pirrera nun mi parra – Lu Cuntu di la Cava”, con Salvo Canto al teatro di verdura.



Performer e produttore, Canto si è formato in un’accademia privata di Siracusa, e da anni si muove tra le realtà del territorio, specializzandosi nella scrittura e produzione di spettacoli che valorizzano il patrimonio culturale siciliano.
Sara Cilea, laureata e specializzata in teatro in Inghilterra, ha poi deciso di tornare in Sicilia per intraprendere la carriera di attrice, prestando particolare attenzione a nuove forme di teatro, come quello “immersivo”, su cui si incentra anche il suo progetto di tesi. Insieme, sono fondatori della casa di produzione Misfatto a Palazzo, con sede a Siracusa.

Pediatrie e Utin, la verità dell’Asp: “Ditta esterna per fornire personale”

L’Asp di Siracusa torna sulla vicenda relativa alle unità operative di Pediatria degli ospedali di Avola, Siracusa e Lentini e dei Punti Nascita, che vede l’azienda sanitaria provinciale nell’occhio del ciclone dopo la sospensione e riapertura del Punto Nascita di Avola e la contestata decisione di utilizzare a supporto della struttura il personale degli ospedali di Siracusa e Lentini.
Dopo una prima, secca, dichiarazione rilasciata nelle scorse ore, con alcuni chiarimenti forniti dall’azienda in merito alla distribuzione del personale, oggi il commissario straordinario Salvatore Lucio Ficarra torna sul tema ritenendo “doveroso fare delle precisazioni, visto che le notizie diffuse stanno creando confusione sugli utenti”. Fornisce, quindi, dati e numeri.
“Le Unità operative di Pediatria di questa Azienda sono 4- torna a dire il commissario straordinario- Di queste, quella di Lentini, per cui la dotazione organica dei pediatri autorizzata dalla Regione Siciliana è di 10 unità, ha in servizio tutte e 10 unità, ossia l’organico completo. Alcune di queste Unità hanno presentato congedi parentali o certificati di malattia e, pertanto, il numero si è ridotto solo ed esclusivamente per l’assenza temporanea di questi dirigenti medici pediatri.
Per quanto riguarda il reparto di Pediatria dell’ospedale Umberto I di Siracusa, il numero dei pediatri è di 6, di questi 2 hanno presentato malattia per cui il numero si è attualmente ridotto esclusivamente per la loro assenza.
Per quanto riguarda la Neonatologia e UTIN di Siracusa, su 13 unità previste in pianta organica approvata, 11 sono in servizio, 5 di questi hanno presentato congedi e malattia per

cui l’Unità operativa si trova ad avere temporaneamente ridotto il numero per la loro assenza.
Per quanto riguarda la Pediatria dell’ospedale Avola/Noto, il numero del personale medico in servizio è di 7 unità di cui 3 in gravidanza e 4 attualmente in malattia, ridotto in questi giorni a 6 per le dimissioni presentate da un pediatra.
In considerazione che tutte le procedure per sopperire alla temporanea assenza dei pediatri sono state portate a compimento con esito negativo, per la Pediatria di Avola si è provveduto ad incaricare una Ditta esterna per impinguare temporaneamente il personale medico assente. Tutte le altre Unità operative-assicura Ficarra- continuano regolarmente a lavorare con il personale in servizio e l’attività tornerà a pieno regime nel momento in cui rientreranno i pediatri attualmente assenti”.